

Università degli Studi di Firenze
Laurea
in SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI
D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2025/2026

ART. 1 Premessa

Denominazione del	SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI
Denominazione del corso in inglese	FOREST AND ENVIRONMENTAL SCIENCES.
Classe	L-25 R Scienze e tecnologie agrarie e forestali
Facoltà di	AGRARIA
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)
Altri Dipartimenti	
Durata normale	3
Crediti	180
Titolo rilasciato	Laurea in SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Il corso è	di nuova istituzione
Data di attivazione	
Data DM di	
Data DR di	
Data di approvazione del consiglio di	
Data di approvazione del senato accademico	14/02/2025
Data parere nucleo	21/01/2008
Data parere Comitato reg. Coordinamento	

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della	02/12/2010
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	SCIENZE AGRARIE SCIENZE VIVAISTICHE E PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI VERDI VITICOLTURA ED ENOLOGIA
Numero del gruppo di affinità	1
Sede amministrativa	
Sedi didattiche	FIRENZE (FI)
Indirizzo internet	http://www.forestambiente.unifi.it
Ulteriori	

ART. 2 Obiettivi formativi specifici del Corso

Le attività didattiche previste nella presente proposta sono mirate alla formazione di laureate e laureati triennali in grado di operare nel settore forestale e ambientale o a proseguire nella formazione a livelli superiori. Il percorso formativo prevede insegnamenti di base, caratterizzanti ed affini-integrativi, monodisciplinari o, in qualche caso, integrati, oltre all'acquisizione dei crediti a scelta autonoma. Ogni insegnamento del CL comprende lezioni ed esercitazioni, queste ultime mediamente pari a circa il 40% del carico didattico frontale.

Nel corso del primo anno vengono impartiti gli insegnamenti di base atti a conseguire un comune linguaggio scientifico nel campo matematico, chimico e biologico. Nel secondo e terzo anno vengono proposti i corsi caratterizzanti o affini-integrativi atti a sviluppare conoscenze e capacità tecniche qualificanti le tematiche specifiche del settore forestale e ambientale. Utilizzando i crediti liberi e il tirocinio pratico-applicativo le studentesse e gli studenti potranno implementare la loro preparazione specifica in settori caratterizzanti della classe o affini-integrativi. Parte del terzo anno è dedicata allo svolgimento e alla preparazione dell'elaborato finale. La prova finale e il tirocinio (quest'ultimo eventualmente implementato da una parte dei crediti a scelta autonoma) sono da considerarsi attività sinergiche che vanno a costituire un momento formativo coerente con gli obiettivi del corso di studio e tale da esaltare la capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio e abilità comunicative. Il percorso formativo formulato nell'ordinamento è stato organizzato lasciando per ogni raggruppamento disciplinare un ampio intervallo di crediti al fine

di favorire, in sede di verifica del percorso formativo, un suo immediato adeguamento rispetto ad eventuali mutamenti nelle conoscenze e in relazione alle possibili innovazioni in specifici settori delle scienze forestali, difficili da prevedere al momento attuale, o ad eventuali criticità palesate dal corso di studio. Gli obiettivi formativi sono orientati verso le seguenti aree di apprendimento: a) Area delle conoscenze propedeutiche: è individuata dagli insegnamenti necessari per l'acquisizione delle conoscenze di base di carattere matematico, chimico, biologico e della genetica forestale; b) Area delle competenze per l'analisi, il monitoraggio, il governo, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio forestale: è individuata dalla didattica per l'acquisizione delle conoscenze ecologiche, selvicolturali e delle misure delle masse legnose, nonché delle tecniche geomatiche applicate al rilevamento del territorio forestale; c) Area delle competenze biologiche per il mantenimento della qualità dell'ecosistema forestale: consiste nella didattica per l'apprendimento di conoscenze chimiche, fisiologiche, microbiologiche e biologiche speciali per la difesa delle piante e il loro miglioramento genetico; d) Area delle competenze economiche, estimative e giuridiche utili nella professione e per un impiego nelle Pubbliche Amministrazioni; e) Area delle discipline della produzione vegetale, della biochimica e della microbiologia e per il recupero degli ambienti forestali degradati; f) Area delle competenze per la produzione e conservazione: apprendimento per la conoscenza dei sistemi ecologico-forestali, silvo-pastorali, quantificazione delle biomasse, la conoscenza dei pedoambienti e relative relazioni con i biomi forestali; g) Area delle competenze forestali per la conservazione e difesa dell'ecosistema forestale; h) Area delle competenze tecnologiche per l'utilizzazione della materia prima legno: consiste nella formazione per l'acquisizione degli strumenti tecnici professionalizzanti tipici delle utilizzazioni forestali; i) Area delle competenze per la comunicazione mediante lingua veicolare (inglese) e informatica; j) Area tecnica delle attività affini-integrative che consiste nell'offerta di attività relative all'ingegneria forestale e della rappresentazione (idraulica, idrologia, costruzioni e rappresentazione del territorio), alla zootecnia delle aziende pastorali di montagna e degli ambienti rurali, alle relazioni tra foreste e fauna selvatica, all'agrometeorologia e agro-climatologia; k) Area del tirocinio formativo e di orientamento organizzato come attività di "problem solving" in campo. Sbocchi occupazionali e professionali previsti per le laureate e i laureati (D.M. 1648/2023): - Monitoraggio e analisi dell'ambiente e degli ecosistemi forestali (Enti locali pubblici e privati; Enti parco; Aziende pubbliche e private; Agenzie di sviluppo locali; Libera professione); - Attività catastali, topografiche e cartografiche relative alle materie di competenza (Enti locali pubblici e privati; Aziende pubbliche e private; Libera professione); - Progettazione di elementi e collaborazione alla progettazione dei sistemi complessi in ambito forestale (Enti locali pubblici e privati; Enti parco; Aziende pubbliche e private; Agenzie di sviluppo locali; Libera professione); - Valutazione e stima di beni fondiari, impianti, mezzi tecnici e prodotti del settore forestale e delle loro trasformazioni (Imprese del settore della raccolta dei prodotti forestali; Aziende di trasformazione dei prodotti forestali; Libera professione); - Produzione, sistemi di raccolta, trasformazione e commercializzazione dei prodotti legnosi (Aziende agro-silvo-pastorali; Imprese del settore della raccolta dei prodotti forestali; Libera professione); - Consulenza alla pianificazione e gestione delle infrastrutture verdi, del verde urbano e periurbano anche con riferimento

alla forestazione urbana (Enti locali pubblici e privati; Aziende pubbliche e private; Agenzie di sviluppo locali; Libera professione); - Consulenza nei settori delle produzioni selvicolturali e della commercializzazione dei relativi prodotti, dell'agriturismo e del turismo rurale, della difesa dell'ambiente forestale, della pianificazione del territorio e del paesaggio forestale (Aziende agro-silvo-pastorali; Imprese del settore della raccolta dei prodotti forestali; Enti locali pubblici e privati; Enti parco; Aziende pubbliche e private; Libera professione). Per lo svolgimento della attività libero professionale le laureate e i laureati in Scienze Forestali e Ambientali possono accedere all'Albo Professionale dei Dottori Agronomi e Forestali sezione B settore Agronomo e Forestale Junior, previo superamento di apposito esame di stato. Gli obiettivi formativi della Laurea triennale garantiscono l'acquisizione delle conoscenze, competenze ed abilità necessarie per il proseguimento degli studi universitari, in particolare nelle Lauree Magistrali della classe LM 73 e nei master di I livello.

ART. 3 Requisiti di accesso ai corsi di studio

L'iscrizione al corso di studio è possibile a tutte le studentesse e a tutti gli studenti in possesso di diploma della scuola media secondaria o di titolo equipollente conseguito all'estero. E' consigliabile che le studentesse e gli studenti che si iscrivono al corso di studio posseggano una discreta preparazione di base in matematica e nelle discipline chimicobiologiche, comunque un bagaglio di conoscenze e formazione che gli consenta di affrontare con profitto il percorso formativo previsto dal corso di studio. Per verificare il livello di preparazione all'ingresso tutte le studentesse e tutti gli studenti dovranno svolgere un test di autovalutazione che, comunque, non sarà ostativo ai fini dell'immatricolazione. Il test di autovalutazione consisterà in domande a risposta chiusa e/o aperta su argomenti, in particolare, di matematica, fisica, chimica, biologia, logica e comprensione verbale. A fronte di un eventuale debito formativo da parte delle studentesse e degli studenti iscritti al primo anno, le attività propedeutiche e integrative finalizzate a colmare tale debito potranno essere poste in essere anche in comune con altri Corsi di Laurea della stessa classe o di classi affini. La modalità organizzativa prevista per le attività formative di recupero è quella dei pre-corsi da tenersi prima dell'inizio ufficiale dei corsi, o di corsi di sostegno da tenersi durante lo svolgimento delle lezioni previste al primo anno. Per un proficuo sviluppo degli studi nell'ambito del Corso di Laurea gli studenti in ingresso dovrebbero possedere le seguenti conoscenze e capacità: Matematica Elementi di aritmetica e di algebra; geometria euclidea; geometria analitica; elementi di trigonometria; funzioni elementari. Chimica Conoscenze: unità di misura nei sistemi internazionali. Concetto di atomo. Gli stati fisici della materia. Capacità: Scrivere le formule dei comuni sali. Biologia Conoscenze: Organismi autotrofi ed eterotrofi. Elementi di biologia cellulare. Cenni sull'evoluzione e diversità tra viventi. Cenni sugli ecosistemi e relazioni tra viventi. Capacità: Descrivere in modo sintetico ed appropriato gli argomenti del sapere.

ART. 4 Articolazione delle attività formative ed eventuali curricula

Il Corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali si colloca nella Classe L 25 insieme a Scienze Agrarie, Scienze Vivaistiche e Progettazione degli Spazi Verdi e a Viticoltura ed Enologia, con i quali condivide 60 crediti formativi universitari (CFU) per le attività formative di base e caratterizzanti. Il Corso di studio ha la durata di 3 anni e può prevedere la suddivisione in curricula. L'attività normale delle studentesse e degli studenti corrisponde al conseguimento di 180 CFU che vengono acquisiti attraverso: il superamento di 19 esami obbligatori; il superamento degli esami e/o l'approvazione di attività riconosciute come crediti liberi; la verifica della conoscenza della lingua inglese; lo svolgimento di un tirocinio pratico applicativo; l'approvazione della relazione finale (tesi). Lo studente che abbia ottenuto 180 CFU adempiendo a tutto quanto previsto dalla struttura didattica può conseguire il titolo anche prima della scadenza triennale.

Ogni insegnamento del Corso di Laurea comprende lezioni ed esercitazioni, queste mediamente pari a circa il 40% del carico didattico frontale. 12 CFU sono a scelta autonoma da parte delle studentesse e degli studenti. Tale scelta è totalmente libera, sia pure nei limiti degli obiettivi formativi del corso di studio. A tale riguardo le studentesse e gli studenti potranno fare riferimento a tutti i corsi di primo livello attivati nella Scuola e nell'Ateneo di Firenze. Alle studentesse e agli studenti è data anche la facoltà di utilizzare i CFU a scelta autonoma, da 3 o 6 CFU fino a un massimo di 6, per il prolungamento del tirocinio. I CFU a scelta autonoma, da 3 CFU, potranno essere utilizzati anche in due periodi temporali separati fino a un massimo di 6 CFU. I CFU liberi potranno anche essere utilizzati con certificazione di frequenza assidua e proficua a seminari e esercitazioni, su preventiva autorizzazione del Consiglio di Corso di studio, seguendo attività organizzate dal Corso di Studio ma anche da Enti e/o Associazioni che svolgono attività di formazione. Alle studentesse e agli studenti è data la facoltà di utilizzare i CFU a scelta autonoma per sostenere un'ulteriore prova di lingua di livello B2 (Consiglio di Corso di Laurea del 13.11.2013 e del 12.11.2024).

ART. 5 Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto

L'attività didattica sarà svolta con lezioni, esercitazioni di laboratorio e di campo, seminari specialistici e prove in itinere. La verifica del profitto individuale raggiunto dalle studentesse e dagli studenti e il conseguente riconoscimento dei crediti delle varie attività formative sono effettuati con i seguenti criteri e modalità: a) per gli insegnamenti del percorso formativo un esame orale o scritto e con eventuali prove in itinere; b) per il tirocinio pratico-applicativo, attraverso l'approvazione della relazione finale da parte del Tutore universitario del tirocinio; c) per i CFU a scelta autonoma che prevedono la partecipazione proficua a seminari e esercitazioni un elaborato finale e attestazione del docente comprovante la frequenza da parte delle studentesse e degli studenti; d) gli insegnamenti seguiti presso altri atenei potranno essere riconosciuti previa attestazione della struttura presso la quale le attività sono state svolte. La votazione è espressa in

trentesimi. L'esito della valutazione del profitto di ciascun insegnamento si considera positivo ai fini dell'attribuzione dei crediti, se si ottiene almeno il punteggio di 18/30.

ART. 6 Modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere

Per ottenere i CFU relativi alla lingua straniera, le studentesse e gli studenti dovranno dimostrare, previa certificazione rilasciata dal Centro Linguistico di Ateneo o da altro Ente riconosciuto a livello internazionale, la conoscenza a livello B2 di comprensione scritta (come definito dal Quadro Comune Europeo di Riferimento), della lingua inglese.

ART. 7 Modalità di verifica delle altre competenze richieste, dei risultati degli stages e dei tirocini

L'attività di tirocinio è finalizzata all'acquisizione da parte delle studentesse e degli studenti di informazioni e strumenti utili a facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni; consiste nello svolgimento di un tirocinio pratico-applicativo presso enti e soggetti, privati e pubblici, che operino nel settore forestale. Le attività di tirocinio sono disciplinate da apposito Regolamento di Ateneo e si svolgono sotto la guida di un tutore appositamente nominato. All'attività di tirocinio sono assegnati di norma 6 CFU.

ART. 8 Modalità di verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero e relativi CFU

Soddisfatte le necessità previste dal Regolamento di Ateneo per l'organizzazione delle attività e per la gestione dei fondi connessi al programma della Comunità Europea "Erasmus+" il docente di riferimento dell'attività formativa provvederà all'approvazione dell'attività svolta all'estero. L'approvazione è poi formalizzata dal Consiglio di Corso di studio con l'assegnazione del relativo punteggio sulla base della tabella di conversione disponibile sul sito del Corso di Studio.

ART. 9 Eventuali obblighi di frequenza ed eventuali propedeuticità

La frequenza alle lezioni non è obbligatoria anche se fortemente raccomandata. L'accesso ad esami del secondo anno è in generale consentito solo dopo aver soddisfatto le propedeuticità fra insegnamenti stabilite dal Corso di Studio.

ART. 10 Eventuali modalità didattiche differenziate per studenti part-time

Il corso di laurea prevede la possibilità di immatricolare studentesse e studenti impegnati contestualmente in altre attività. A questi studenti sarà reso disponibile, quando necessario (ad es. assenza di testi), in forma cartacea o elettronica, tutto il materiale didattico necessario a superare le

prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Dietro richiesta i docenti del corso si renderanno disponibili per attività di tutorato e per consultazione in fasce orarie compatibili con le necessità delle studentesse e degli studenti part-time. Per la normativa che disciplina gli studenti part-time si rimanda al Regolamento Didattico di Ateneo.

ART. 11 Regole e modalità di presentazione dei piani di studio

Per l'utilizzazione dei crediti liberi le studentesse e gli studenti dovranno presentare un piano di studio, con procedura on line, che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Corso di Laurea o del Comitato della Didattica. In casi di necessità e urgenza, adeguatamente motivati, le studentesse e gli studenti avranno la possibilità di modificare il piano di studio approvato, in conformità a quanto stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo.

ART. 12 Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo

L'attività formativa relativa alla preparazione dell'elaborato finale per il conseguimento del titolo e la relativa verifica, consiste in una discussione orale tesa a dimostrare l'acquisizione, da parte delle candidate e dei candidati, delle conoscenze e competenze oggetto degli obiettivi formativi specifici del corso. Essa ha per oggetto il contenuto di un elaborato su argomento a suo tempo assegnato dal CdL/tutor/referente. L'impegno complessivo in crediti formativi è, di norma, di 3 CFU. Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi meno quelle previste per la prova finale. La votazione della prova finale è espressa in centodecimi con eventuale lode. La commissione di Laurea del Corso di Studio potrà assegnare fino ad un massimo di 7 punti per la valutazione della discussione della tesi, 1 punto aggiuntivo sarà assegnato per l'acquisizione del titolo entro il terzo anno accademico, 1 punto aggiuntivo per l'acquisizione di crediti all'estero (Erasmus o altro). L'eventuale attribuzione della lode, decisa all'unanimità dalla Commissione, sarà possibile solo se il voto di carriera sarà uguale o maggiore di 102/110 e la somma tra il voto di carriera e il punteggio della commissione supererà 110/110.

ART. 13 Procedure e criteri per eventuali trasferimenti e per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio e di crediti acquisiti dallo studente per competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post-secondario

Le studentesse e gli studenti iscritti a Corsi di Laurea, Diplomi universitari, del previgente ordinamento didattico, che intendano iscriversi al presente corso di studi potranno ottenere il riconoscimento, totale o parziale, dei crediti maturati presso il corso di studi di provenienza sulla base di tabelle di conversione all'uopo predisposte. Uguali criteri saranno

seguiti per definire la corrispondenza tra i CFU previsti dal Corso di Laurea e quelli acquisiti presso altre istituzioni universitarie nazionali e dell'Unione Europea e/o soggetti esterni all'Università, purché adeguatamente certificate. Ciascun caso sarà valutato individualmente dal Consiglio di Corso di Laurea. Alle studentesse e agli studenti in possesso di competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di abilità e conoscenze maturate in attività formative di livello post- secondario saranno riconosciuti crediti formativi nei settori scientifico disciplinari corrispondenti fino ad un numero massimo di CFU coerente alla normativa vigente. Nel caso di trasferimento sul nuovo ordinamento degli studenti del corso di laurea in Scienze forestali e ambientali del previgente ordinamento il Comitato per la Didattica provvederà alle opportune conversioni in CFU degli esami sostenuti.

ART. 14 Servizi di tutorato

Il servizio di tutorato, attuato per il Corso di Laurea dalle strutture della Scuola, ha lo scopo prioritario di accompagnare le studentesse e gli studenti durante il proprio percorso di studio (orientamento in itinere). Obiettivi del servizio saranno anche quelli di aiutare le studentesse e gli studenti ad affrontare e superare eventuali problematiche che dovessero sorgere in sede di partecipazione al percorso formativo del CdS. Infine, il servizio si preoccuperà di individuare le criticità oggettive e soggettive del CdS e di segnalarle al CdS e di monitorare il regolare svolgimento del CdS. Il servizio dovrà: a) fornire informazioni riguardanti la struttura e le attività didattiche, organizzative, amministrative e di servizio dell'Ateneo, della Scuola e del CdS; b) consigliare le studentesse e gli studenti nell'attività di studio, aiutandoli a: - sviluppare la capacità di organizzare, percorrere e correggere un itinerario formativo; - acquisire un metodo di studio efficace; - affrontare le difficoltà inerenti la comprensione delle attività formative da svolgersi lungo il percorso di studi; c) assistere le studentesse e gli studenti nella scelta dell'area disciplinare in cui svolgere la tesi di laurea, al fine di valorizzarne le competenze, le attitudini e gli interessi; d) provvedere al monitoraggio della coorte di riferimento; e) elaborare le schede per raccolta dati da somministrare a cadenze definite; f) controllare la progressione di carriera delle studentesse e degli studenti in termini di superamento di esami, voto conseguito, anno di corso in cui è stato superato l'esame, ecc. avvalendosi di dati direttamente raccolti e/o forniti dal servizio statistico di Ateneo. Il servizio di orientamento, articolato su tre livelli: 1) in ingresso, 2) in itinere, 3) accompagnamento in uscita, è organizzato in un sistema coordinato dai corsi di Laurea di primo livello e magistrale in funzione delle esigenze di ciascun corso secondo i seguenti obiettivi: 1) in ingresso: coinvolge le studentesse e gli studenti delle scuole superiori con lo scopo di orientarli verso una scelta del corso di Laurea; 2) in itinere ha lo scopo prioritario di accompagnare le studentesse e gli studenti durante il proprio percorso di studio; 3) accompagnamento in uscita: in accordo con i tutor di coorte le laureande e i laureandi vengono aiutati nella scelta di un corso di laurea magistrale e/o nella compilazione del c.v. secondo il modello europeo ed indirizzati nel mondo del lavoro. In quest'ultimo caso importante risulta la collaborazione con gli uffici di Ateneo dello CsaVRI.

ART. 15 Pubblicità su procedimenti e decisioni assunte

La pubblicità su procedimenti e decisioni assunte rientra nell'ambito della trasparenza degli atti della pubblica amministrazione e riveste particolare importanza. Il CdS s'impegna nel portare a conoscenza con tempestività i procedimenti assunti alle diverse parti in causa nei rispettivi ambiti di interesse. Tale tempestività sarà realizzata, viste le indicazioni fornite dalle studentesse e dagli studenti, anche attraverso comunicazione via Web o mediante posta elettronica. Il flusso informativo sarà gestito per le diverse competenze dall'Ateneo, dalla Scuola e dalla Presidenza del Corso di Laurea, che ne curerà la tempestiva trasmissione verso le Parti Interessate.

ART. 16 Valutazione della qualità

Il Corso di Laurea adotta al suo interno un sistema di valutazione della qualità coerente con il modello approvato dagli Organi Accademici dell'Ateneo fiorentino. Comunque il Corso di Laurea si propone di perseguire obiettivi di qualità del percorso formativo secondo due indirizzi generali: 1. Qualità nella formazione universitaria; 2. Qualità nei processi di gestione amministrativa e di supporto, con la definizione di precisi e progressivi obiettivi di miglioramento del sistema organizzativo, attraverso lo sviluppo di un sistema di gestione per la qualità e predisponendo una effettiva interconnessione fra i diversi processi e le diverse funzioni e posizioni di responsabilità, nonché definendo in modo chiaro politiche e obiettivi del Corso con il reale coinvolgimento delle parti interessate. Il Corso di laurea, direttamente e/o tramite la Scuola, provvederà quindi a mantenere costanti rapporti con le parti interessate (Enti pubblici, aziende private, organizzazioni presenti sul territorio, ecc.), con le studentesse e gli studenti iscritti e con tutte le strutture di appartenenza. In particolare, il CdS provvederà a verificare la corrispondenza con quanto progettato e pianificato e a verificare l'efficacia delle attività formative così come percepita dalle studentesse e dagli studenti attraverso la rilevazione, con modalità e mezzi gestiti dal Servizio di valutazione della didattica dell'Ateneo, delle opinioni delle studentesse e degli studenti frequentanti su tutti gli insegnamenti del corso di studio e sulle prove di verifica, la loro pubblicizzazione interna e la loro utilizzazione per il miglioramento della didattica.

La rilevazione del livello di soddisfazione delle studentesse e degli studenti nei riguardi dei singoli insegnamenti, costituisce un obbligo ed è eseguita per tutti gli insegnamenti del CdS.

ART. 17 Quadro delle attività formative**PERCORSO GEN - Percorso GENERICO**

Tipo Attività Formativa: Base	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Discipline matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	9	9 - 18		MAT/05 9 CFU (settore obbligatorio)	B016310 - MATEMATICA E LABORATORIO Anno Corso: 1	9
Discipline chimiche	12	9 - 15		AGR/13 6 CFU (settore obbligatorio)	B035272 - BIOCHIMICA DELLE PIANTE E COMPLEMENTI DI CHIMICA ORGANICA Anno Corso: 1	6
				CHIM/03 6 CFU (settore obbligatorio)	B004582 - CHIMICA GENERALE E INORGANICA Anno Corso: 1	6
Discipline biologiche	21	12 - 24		AGR/07 6 CFU (settore obbligatorio)	B035274 - GENETICA FORESTALE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B035273 - GENETICA E MICROBIOLOGIA FORESTALE) Anno Corso: 3	6
				BIO/03 15 CFU (settore obbligatorio)	B019459 - BIOLOGIA VEGETALE Anno Corso: 1	6
					B035276 - BOTANICA E GEOBOTANICA FORESTALE Anno Corso: 1	9
Totale Base	42					42

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Discipline economiche estimative e giuridiche	18	12 - 21		AGR/01 12 CFU (settore obbligatorio)	B035282 - ECONOMIA FORESTALE Anno Corso: 2	6
					B035284 - ESTIMO FORESTALE E DEL VERDE URBANO Anno Corso: 3	6
				IUS/03 6 CFU (settore obbligatorio)	B015616 - DIRITTO FORESTALE E DELL'AMBIENTE Anno Corso: 3	6
Discipline della produzione vegetale	12	9 - 15		AGR/02 6 CFU (settore obbligatorio)	B035288 - PRATI E PASCOLI Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B035287 - SISTEMI PASTORALI E FAUNA SELVATICA) Anno Corso: 2	6
				AGR/16 6 CFU (settore obbligatorio)	B035275 - MICROBIOLOGIA FORESTALE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B035273 - GENETICA E MICROBIOLOGIA FORESTALE) Anno Corso: 3	6
Discipline forestali ed ambientali	39	27 - 42		AGR/05 30 CFU (settore obbligatorio)	B028356 - DENDROMETRIA E ELEMENTI DI STATISTICA FORESTALE Anno Corso: 2	6

					B035292 - ECOLOGIA FORESTALE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B035291 - ECOLOGIA FORESTALE E CAMBIAMENTI CLIMATICI) Anno Corso: 1	6
					B035294 - GEOMATICA FORESTALE E LABORATORIO Anno Corso: 2	9
					B015993 - SELVICOLTURA GENERALE Anno Corso: 2	9
				AGR/14 9 CFU (settore obbligatorio)	B035296 - PEDOLOGIA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B035295 - PEDOLOGIA E IDROLOGIA FORESTALE) Anno Corso: 2	9
Discipline della difesa	15	9 - 15		AGR/11 9 CFU (settore obbligatorio)	B024233 - ZOOLOGIA ED ENTOMOLOGIA FORESTALE Anno Corso: 3	9
				AGR/12 6 CFU (settore obbligatorio)	B016034 - PATOLOGIA FORESTALE Anno Corso: 3	6
Discipline delle tecnologie del legno	9	6 - 12		AGR/06 9 CFU (settore obbligatorio)	B035298 - UTILIZZAZIONI FORESTALI Anno Corso: 3	9
Totale Caratterizzante	93					93

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	18	18 - 24		AGR/02 3 CFU (settore obbligatorio)	B035293 - CAMBIAMENTI CLIMATICI Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B035291 - ECOLOGIA FORESTALE E CAMBIAMENTI CLIMATICI) Anno Corso: 1	3
				AGR/08 6 CFU (settore obbligatorio)	B035297 - IDRAULICA E IDROLOGIA FORESTALE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B035295 - PEDOLOGIA E IDROLOGIA FORESTALE) Anno Corso: 2	6
				AGR/10 6 CFU (settore obbligatorio)	B035299 - COSTRUZIONI E TERRITORIO Anno Corso: 1	6
				AGR/19 3 CFU (settore obbligatorio)	B035289 - FAUNA SELVATICA E ZOOTECCNIA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata B035287 - SISTEMI PASTORALI E FAUNA SELVATICA) Anno Corso: 2	3
Totale Affine/Integrativa	18					18

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	12	12 - 18				

Totale A scelta dello studente	12					
--------------------------------	----	--	--	--	--	--

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	3	3 - 6			B027826 - PROVA FINALE Anno Corso: 3 SSD: PROFIN S	3
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6				B001473 - CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE (B2) - COMPRENSIONE SCRITTA Anno Corso: 1 SSD: NN	6
Totale Lingua/Prova Finale	9					9

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 12			B007497 - TIROCINIO PRATICO APPLICATIVO Anno Corso: 3 SSD: NN	6
Totale Altro	6					6

Totale CFU Minimi Percorso	180
Totale CFU AF	168